

Decreto n. 22 del 27/01/2017

OGGETTO: NOMINA RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 7 DELLA L. 190/2012.

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO

Premesso che:

- in data 6 novembre 2012 è stata approvata la L. n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"; il comma 7, dell'articolo 1, della legge citata prevede che negli enti locali "il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione".
- in data 14 marzo 2013 è stato approvato il D.Lgs. n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- in data 25/05/2016 è stato approvato D.Lgs. 97, "Freedom of Information Act" (Foia) recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" che ha modificato sia la legge "anticorruzione" - L. 190/2012, sia la quasi totalità del "decreto trasparenza" - D.Lgs.33/2013.
- in particolare il D.Lgs. 97/2016 ha, tra l'altro stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione devono uniformarsi, ha eliminato la previsione di un apposito programma per la trasparenza sostituendolo con una "sezione" del PTPC ed ha riunito in un solo soggetto l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- in data 03/08/2016 con deliberazione n. 831, l'ANAC ha approvato il nuovo PNA il quale integra il PNA 2013, come aggiornato nel 2015;
- con proprio decreto n. 18 del 12/01/2016 è stato, tra l'altro, nominato in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione il Dr. Gerlando Luigi Russo, nominato nuovo Segretario di ATO-R con decreto del Presidente n. 16 del 9/12/2015
- con proprio decreto n. 19 del 12/01/2016 è stato, tra l'altro, nominato in qualità di Responsabile per la trasparenza la dott.ssa Federica Canuto, Posizione Organizzativa dell'Area Giuridica Amministrativa, ai sensi dell'art. 43 del D.lgs. n. 33/2013, e in qualità di sostituto, in caso di inadempienza, il Dott. Gerlando Luigi Russo, Segretario di ATO-R.;

Ritenuto pertanto necessario uniformarsi al citato D.Lgs. 97/2016 riunendo le funzioni di Responsabile per la prevenzione della corruzione e di Responsabile per la trasparenza in un unico soggetto, individuandolo nella persona del Segretario Generale Dr. Gerlando Luigi Russo e revocando, a decorrere dalla data odierna il proprio Decreto n. 35 del 09/09/2013;

Richiamati i compiti del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza come previsti dalle normative di legge sopra indicate e dal PNA 2016.

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTA la vigente dotazione organica;

DECRETA

1. Di riunire, per le motivazioni esplicitate in premessa, le funzioni di Responsabile per la prevenzione della corruzione e di Responsabile per la trasparenza in un unico soggetto, individuandolo nella persona del Segretario di ATO-R Dr. Gerlando Luigi Russo, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificata con D.Lgs. n. 97/2016, rivestente la qualifica professionale e le capacità per lo svolgimento di tale funzione;
2. Di dare atto che le funzioni attribuite al Responsabile della prevenzione e della trasparenza sono quelle indicate all'art. 1 della L. 190/2012 e s.m.i., all'art. 43 del D.Lgs. 99/2013 e s.m.i. e dal PNA 2016;
3. Di revocare pertanto il proprio Decreto n. 18 del 12/01/2016;
4. Di disporre che il presente Decreto venga trasmesso, per opportuna conoscenza, al Nucleo di valutazione, alla Responsabile di Posizione Organizzativa, nonché che venga pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione Trasparente", con l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica del responsabile pro tempore della prevenzione della corruzione, al quale gli interessati possano richiedere informazioni e chiarimenti;
5. Di trasmettere all'Autorità Nazionale Anticorruzione i dati sul responsabile della prevenzione della corruzione secondo le modalità indicate sul sito internet della stessa;
6. Di dare atto che la durata del presente Decreto non può eccedere il mandato amministrativo del sottoscritto Presidente;
7. Di dare atto che nessun compenso viene attribuito al Segretario per lo svolgimento dell'incarico affidatogli.

Il Presidente
Diego Caltagirone

